

Rassegna del 07/10/2013

SANITA' REGIONALE

07/10/13	Quotidiano della Calabria	10	Il mio grazie ai medici che mi hanno curata	Curcio Eloisa	1
----------	---------------------------	----	---	---------------	---

SANITA' LOCALE

07/10/13	Gazzetta del Sud Catanzaro	25	Raccolte da "Fratres" 30 sacche di sangue	...	2
----------	----------------------------	----	---	-----	---

07/10/13	L'Ora della Calabria Cz Kr Vv e provincia	13	Oggi il governatore Scopelliti inaugura la nuova sede del 118	...	3
----------	---	----	---	-----	---

07/10/13	L'Ora della Calabria Cz Kr Vv e provincia	10	Il manifesto politico di Ciconte	...	4
----------	---	----	----------------------------------	-----	---

07/10/13	Quotidiano della Calabria Catanzaro e Crotona	47	Scopelliti inaugura l'immobile confiscato	...	6
----------	---	----	---	-----	---

Il mio grazie ai medici che mi hanno curata

IL MIO calvario iniziò qualche mese fa quando giunta nell'Uoc di Pronto Soccorso le mie condizioni apparvero da subito molto serie. Dopo i primi interventi effettuati con grande zelo senza sosta alcuna, nel giro di qualche ora la diagnosi: pancreatite acuta. Mi tuonò come una doccia fredda, ignara di cotanta delicatezza e accortezza da dover tenere nelle fasi successive. Venni quindi trasferita nell'Uoc di Gastroenterologia; appena entrata in quel reparto ebbi come l'impressione di sentirmi protetta: la grande professionalità e l'umanità di tutto lo staff guidato dal Direttore Dr. Pietro Leo le avevo avvertite sin dalle prime ore in cui vi ho messo piede. Passarono i giorni... Tanti giorni, quelli più terribili in cui vedevo il lavoro silente e minuzioso fatto con ogni mezzo dal personale medico e paramedico al fine di evitare la tanto temuta operazione... Un'opzione delicatissima da valutare in condizione estrema, laddove tutte le strade fossero state percorse senza significativo risultato. Intanto i miei familiari sentivano bisbigliare sempre più spesso circa le tristi esperienze vissute nel nosocomio coesentino. In molti ci esortavano a fare le valigie: "Andatevene altrove!" ci ripetevano.

E poi la notte col suo silenzio, spesso trascorsa in bianco assorta nei miei pensieri.

"Io sono ottimista!", mi dicevo, e puntualmente al risveglio osservavo l'attività quotidiana estenuante e faticosa che non era seconda a nessun altro centro di eccellenza anzi nonostante le strutture non fossero proprio all'avanguardia ed il personale sempre ridotto al minimo per via dei continui tagli alla cosiddetta "spesa pubblica" tutti i giorni trovavo conforto, assistenza: ognuno faceva del suo meglio per sopportare e supportare le mie ansie, le preoccupazioni dei miei familiari che insieme a me avevano incessantemente condiviso quelle giornate infuocate di calura, quasi a volerle rendere più dolci... Meno amare. Poi la decisione del Primario di Gastroenterologia, il Direttore Pietro Leo che ebbe a cuore sin da subito il mio caso e lo seguì attentamente in tutte le sue delicate fasi: "Signora cara, mi rincresce tanto dirglielo ma sebbene il decorso post-degenza è risultato essere per molti aspetti positivo - corroborato da

controlli sempre accurati e puntuali, aggiungo io - mi vedo costretto a prospettare di comune accordo col collega chirurgo Direttore Dr. Eugenio De Marco l'ultima ratio: l'operazione... Sì proprio quella che non avreste mai pensato di affrontare, continuò lui con tono pacato e rassicurante. Io e il collega le facciamo sapere sin da subito che sarà un'operazione faticosa e molto delicata, pertanto non vorremmo porci dei limiti di tempo. Stiamo valutando e valuteremo con tutto lo staff ogni possibile rischio connesso. Stia tranquilla". Decisione che non lasciò più scampo alle mie paure.

Venivo così trasferita al reparto di Chirurgia "Felice Migliori" diretto dal Dr. Eugenio De Marco, uomo poliedrico, che fa i conti quotidianamente, ahimè, con le precarietà summensionate. Essere guardata negli occhi con benevolenza dal medico che visita ogni singolo paziente a qualsiasi ora del giorno e risponde alle preoccupazioni del malato, a volte con un sorriso, a volte infondendo il buonumore prima di sottoporsi alla dura prova chirurgica allevia dolori fisici, disagi e stanchezza. Questo era quello che avevo sentito in entrambi i reparti. Per tutto ciò premesso non posso e non voglio assolutamente sottrarmi al dovere sociale e morale di cittadina, quello cioè di sottolineare con forza il grande apprezzamento, la profonda riconoscenza per entrambe le equipe mediche che mi hanno seguita fino alla buona riuscita dell'intervento e tutto il personale, nessuno escluso in un momento così drammatico della mia vita. Vorrei gridare a tutti il grande desiderio di riscatto che ha la CALABRIA atteso che le eccellenze su cui contare non vogliamo assolutamente trovarlo conforto altrove! Auspicherei pertanto, al fine di contenere la sempre più ormai inarrestabile emorragia della fuga dei cervelli, che tutte le autorità preposte competenti in materia prendessero atto della splendida collaborazione posta in essere in entrambi i reparti succitati e incentivassero le risorse adottando misure adeguate commisurate ai reali bisogni della gente, sì quella comune proprio come me!

"La vita si misura dalle opere e non dai giorni", come diceva Pietro Metastasio.

Eloisa Curcio



AD ISOLA C. R. Raccolte da "Fratres" 30 sacche di sangue

Ieri mattina, il gruppo "Fratres" della Misericordia di Isola Capo Rizzuto, ha raccolto 30 sacche di sangue (nella foto lo staff durante le donazioni). Lo rende noto un comunicato. «Siamo davvero soddisfatti – ha commentato Fernando Megna, presidente del gruppo Fratres di Isola – sono tantissimi i donatori fedeli che da anni ci seguono, ma ancor più positivo è il fatto che si siano aggiunti anche dei nuovi donatori giovanissimi, di appena 18 anni».

Una delle prime iniziative promosse dalla Misericordia più di 25 anni fa, è stata proprio la nascita della "Fratres". L'alto numero di microcitemici presenti non solo a Isola ma nell'intera provincia, rese necessaria la nascita di un'associazione dove genitori di malati e malati stessi, potessero ricevere assistenza. Attualmente il gruppo "Fratres" conta più di 400 donatori tra Isola C. R. e il circondario. La prossima giornata di donazione a Isola, si svolgerà il prossimo 3 novembre. ◀



■ **sellia marina**

Oggi il governatore Scopelliti inaugura la nuova sede del 118

*Il presidente
visiterà i nuovi
locali messi
a disposizione
dall'Asp*

29 gennaio 2013: il sindaco di Sellia Marina, Giuseppe Amelio consegna ai rappresentanti dell'Azienda sanitaria provinciale di Catanzaro le chiavi di un immobile in località Spina Santa. Lo stabile è stato confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio comunale.

7 ottobre 2013: l'edificio rinasce.

Al suo interno è stato allestito un presidio di continuità assistenziale, la nuova sede del 118 e un punto prelievi, in parte già operativi ma che acquisteranno ufficialità a partire dalle 16 di oggi, quando il governatore della Calabria, Giuseppe Scopelliti giungerà nella cittadina jonica per far visita ai nuovi locali messi a disposizione dell'Asp dal Comune di Sellia Marina. All'evento prenderanno parte anche il commissario provinciale Wanda Ferro, alcuni esponenti istituzionali regionali, il questore di Catanzaro, i comandanti provinciali di carabinieri e guardia di finanza, tutte le autorità militari locali e i sindaci dei paesi vicini, solo per citarne alcuni. Per la cittadina selliese quello che si celebrerà oggi è uno dei traguardi più importanti finora raggiunti. Di fatti tutti questi servizi si concentreranno in una via che ha anche una posizione strategica: a ridosso della strada statale 106.



Il manifesto politico di Cicone

Il consigliere regionale del Pd punta alla sintonia tra gli amministratori e Renzi

**Netto il no
alle larghe intese
come nuovo
orizzonte
del partito**

Amministratori dei Comuni e dirigenti del Pd di ogni parte della provincia insieme al consigliere regionale Vincenzo Antonio Cicone che, in un noto albergo di Villaggio Mancuso, ha parlato di politica regionale, dei congressi, e della sua adesione alla linea di Matteo Renzi.

Tantissimi i temi affrontati a partire dalla sanità, «il cui piano di rientro gestito dal presidente Scopelliti in qualità di commissario, non solo non ha prodotto i frutti sperati, ma ha determinato un ulteriore aggravio fiscale a carico dei cittadini calabresi ed uno scadimento delle prestazioni erogate. «In Consiglio regionale abbiamo proposto a Scopelliti - ha sostenuto Cicone - di costruire assieme un modello sanitario unito e condiviso che non abbia bandiere politiche. Non ci è stata fornita alcuna risposta. Il turismo poi, non decolla e i pochi interventi attuati non hanno determinato alcun incremento delle presenze. Su tale fondamentale settore, strategico per lo sviluppo della nostra regione - ha sottolineato - ho presentato una circostanziata interrogazione. I trasporti sono al collasso e stenta a concretizzarsi una politica regionale, volta ad assicurare la continuità ed il potenziamento del trasporto pubblico locale, assicurando i finanziamenti alle imprese e assumendo forti iniziative nei confronti di Trenitalia e delle compagnie aeree, per evitare ulteriori tagli e ridurre l'elevato costo dei biglietti. Carenze notevoli esistono inoltre in campo ambientale, dove nonostante le notevoli risorse finanziarie investite, abbiamo avuto modo di verificare nel corso dell'estate, che ancora una volta la maggior parte dei depuratori non hanno funzionato ed il mare ne ha subito le conseguenze. Per non parlare dei rifiuti e della bassa percentuale di raccolta differenziata degli stessi. La disoccupazione è cresciuta a ritmi esponenziali, soprattutto quella giovanile e le imprese esistenti non sono state messe in condizione di effettuare nuove assunzioni.

Occorre pertanto uno sforzo straordinario, per utilizzare proficuamente - ha spiegato - tutte le risorse esistenti, innanzitutto quelle europee».

E per ciò che concerne la sua adesione alla linea di Renzi ha detto: «Chi viene dal mondo delle professioni e della società civile non può ignorare l'importanza del rinnovamento, dell'innovazione, della ricerca, del ruolo dei nostri giovani che devono costruire qui il loro futuro. Nei ruoli finora ricoperti, in particolare nella gestione della sanità catanzarese, ho sempre improntato la mia attività alla massima trasparenza e al pieno rispetto della legalità, impegnandomi a risolvere i problemi e ricercare sempre l'interesse generale. Oggi dinnanzi alla grave crisi economica che attraversa il Paese ed allo scadimento della politica, occorre dare segnali netti in direzione di un vero cambiamento».

A una platea attenta e interessata, il consigliere regionale ha presentato quelle che a suo avviso dovrebbero essere i punti essenziali dell'iniziativa del Pd. Innanzitutto, abolizione del finanziamento pubblico ai partiti e delle deroghe alle candidature dopo due legislature. E poi, costruzione di un partito sburocratizzato, a vocazione maggioritaria, che sappia assumere su di sé l'onore e l'onere di guidare il Paese, per attuare tutte quelle riforme necessarie a modernizzare le Istituzioni, rendere efficiente ed efficace la pubblica amministrazione, ridurre il peso fiscale che grava sulle imprese, i lavoratori ed i pensionati. No alle larghe intese come il nuovo orizzonte politico del partito.

«Ho condiviso le idee e le proposte di Renzi - ha proseguito - non solo perché rivolte ad affermare alla guida del Pd un nuovo e rinnovato gruppo dirigente che faccia leva sulla forza degli amministratori e la piena valorizzazione delle competenze, esperienze e professionalità largamente esistenti e finora poco utilizzate, ma soprattutto per-

ché rivolte a dare risposte ai cittadini. L'Italia ha bisogno di confronto e non di contrapposizioni e Renzi, ha saputo porre in termini nuovi e non di scontro politico, il vero tema che è dinnanzi alla sinistra italiana: come superare il berlusconismo, sconfiggere sul piano elettorale e dei contenuti le forze di destra e rendere più credibile il centrosinistra». Cicone non ha dimenticato il caso della fondazione Campanella.

«Ovviamente in questo momento di difficoltà siamo con i lavoratori - ha detto - perché certo loro non hanno colpa, mentre c'è chi specula politicamente sulla loro disperazione». Moltissimi gli interventi, tutti in piena sintonia con la linea disegnata da Cicone e concludendo l'incontro, il consigliere regionale del Partito democratico ha manifestato grande soddisfazione per la partecipazione e per i contributi forniti alla discussione ma ha anche preannunciato una specifica iniziativa che sarà tenuta a Catanzaro il prossimo 28 ottobre, con la presenza del deputato Angelo Righetti ex segretario generale dell'Anci, nel corso della quale si discuteranno i contenuti della Legge di stabilità per il 2014 e si è detto «pronto a svolgere una concreta e fattiva azione di raccordo politico, volta a rendere unitaria l'iniziativa di quanti sono impegnati a dare forza alle idee e alle proposte del sindaco del capoluogo toscano, Matteo Renzi».





Il consigliere regionale, Vincenzo Antonio Ciconte

OGGI**Scopelliti
inaugura
l'immobile
confiscato**

SELLIA MARINA – Il 29 gennaio scorso il sindaco di Sellia Marina Giuseppe Amelio aveva consegnato ai rappresentanti dell'Azienda sanitaria provinciale di Catanzaro le chiavi di un immobile confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al comune. E da oggi, l'edificio rinascerà. Al suo interno è stato allestito un presidio di continuità assistenziale, la nuova sede del 118 e un punto prelievi, in parte già operativi ma che acquisteranno ufficialità a partire dalle 16. Per l'inaugurazione è atteso il presidente della Giunta regionale Giuseppe Scopelliti, il commissario provinciale Wanda Ferro, il questore di Catanzaro, Guido Marino.

